



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2023-2024 n. 27

Domenica 25 febbraio 2024
Seconda di Quaresima

Dal Vangelo secondo Giovanni (4, 5-42)

In quel tempo. Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: "Dammi da bere". I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: "Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?". I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: "Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva"...

Di questo brano di Vangelo colpisce questa posizione di Gesù nei confronti della Samaritana. Colpisce il fatto che Lui si rivolga a lei che è donna, che è della Samaria, che ha avuto cinque mariti e quello con cui lei vive ora, non è suo marito. Lui la conosce profondamente, come conosce profondamente ciascuno di noi, sa del nostro bisogno. Infatti ci conosce nel profondo, sa che siamo fatti per Altro, non siamo fatti per buttare la nostra esistenza alla ricerca di un piacere effimero, ma per vivere la vita nella sua interezza, dedicando la nostra vita ad aderire al Suo disegno su di noi. Lui ci conosce fin nel profondo, sa cosa turba il nostro cuore, cosa lo rende felice. Chi non avrebbe sete di un'acqua così, chi di noi non avrebbe bisogno di un perdono così, di uno sguardo così, di un Amore così. Eppure ci perdiamo dietro al nulla, ci vediamo correre dietro a ciò che sembra importante, a cui non ci si può rinunciare, a ciò che sembra necessario per l'esistenza senza pensare all'acqua viva che Dio dona ogni giorno, una linfa nuova, una nuova possibilità ogni giorno di aderire al Suo disegno per noi, al Suo amore. Donaci da bere quest'acqua, quest'acqua che non ci sottrae ai bisogni e alle fatiche di ogni giorno ma ci fa rinascere a una vita nuova, a una vita vera.

Mariuccia Dell'Orto e Sissi Galafassi

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

- Oggi alle 9.30, in via Piave a S. Valeria, c'è il terzo incontro del **percorso formativo adulti di AC "Vite a contatto"**; la mattinata si chiude con la S. Messa delle 11.
- Sabato 2 marzo alle 10.30 al Centro Pastorale a Seveso c'è un incontro zonale per le **Commissioni preparatore** del rinnovo dei Consigli pastorali.
- Sabato 2 marzo alle 11 nei Cimiteri c'è il **Rosario per i defunti** del mese di febbraio. Alle 15 a S. Valeria c'è il **"Time out"** per le catechiste.
- Domenica 3 marzo al Centro Pastorale a Seveso c'è il **ritiro spirituale di Quaresima per gli adulti** del decanato di Seregno-Seveso. Inizio ore 9.15, conclusione con la S. Messa alle ore 12. Iscrizioni: Emilia (373 8786752) o Carla (347 4515396).

ESERCIZI SPIRITUALI DELLA COMUNITÀ PASTORALE

"Viviamo di una vita ricevuta" è il tema degli Esercizi Spirituali che - come ogni anno - sono proposti nella nostra Comunità pastorale di Seregno nella terza settimana di Quaresima: da lunedì 4 a venerdì 8 marzo. In quella settimana in ogni parrocchia le SS. Messe feriali avranno una particolare predicazione, verrà curata specialmente la preghiera di Lodi e/o di Vespri, in Basilica ci sarà ogni giorno l'Adorazione Eucaristica alle 8 e alle 17 e la possibilità della Riconciliazione. Alle ore 21 nella chiesa di S. Carlo ci sarà la preghiera di Compieta e la meditazione sul tema degli Esercizi proposta da don Francesco Scanziani.

Dal 26 febbraio ogni giorno pregheremo per la buona riuscita degli Esercizi.

VIA CRUCIS ZONALE CON L'ARCIVESCOVO A MEDA

Venerdì 8 marzo alle 20.45 a Meda l'Arcivescovo di Milano mons. Mario Delpini presiederà la Via Crucis per la Zona pastorale di Monza. La partenza sarà dal Santuario del S. Crocifisso e la conclusione nella Chiesa parrocchiale S. M. Nascente.

Ricordiamo inoltre che ogni sera alle 20.30 sul portale della Diocesi, su Youtube e Radio Marconi l'Arcivescovo propone la preghiera e la riflessione sul "Credo".

NOTIZIE DEI PELLEGRINAGGI CITTADINI

+ Per gli iscritti all'Armenia giovedì 14 marzo alle 21 al Lazzaretto c'è la riunione organizzativa.

+ Stanno per concludersi le iscrizioni al Pellegrinaggio a Fatima.

+ Giovedì 21 marzo ci sarà il Pellegrinaggio a Brescia e Concesio, in particolare nei luoghi della nascita e della vita sacerdotale del santo Papa Paolo VI. Iscrizioni in Basilica e nelle segreterie o sacrestie delle Parrocchie entro giovedì 14 marzo.

SOLIDARIETÀ E CULTURA

+ In ogni Parrocchia c'è la cassetta per la raccolta caritativa quaresimale in aiuto a famiglie povere della Chiesa dell'Armenia (quanto verrà raccolto sarà portato direttamente durante il pellegrinaggio all'inizio di aprile).

+ Martedì 27 febbraio alle 20.30 a Palazzo Landriani (nella sede del Comune) - nell'ambito della mostra "Intima Lettura" che si concluderà il 17 marzo - c'è un incontro su "Architettura, arti e lettere nella Milano di primo Cinquecento.

+ L'Associazione Banco Farmaceutico ringrazia farmacisti, volontari e donatori della Settimana della Raccolta del farmaco dal 6 al 12 febbraio. Nelle otto farmacie di Seregno aderenti all'iniziativa sono state raccolte 1224 confezioni di medicinali.

PARROCCHIA S. AMBROGIO

Orari di apertura della chiesa: 8.00 – 18.00

☎ **0362 230810** – sito internet <http://psase.it>

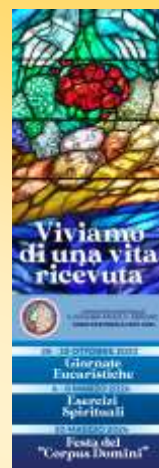
don Fabio Sgaria – cellulare **340 0720264**

f @parrocchiasantambrogioseregno

e-mail: parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com

YouTube Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno

Instagram @instambrogioo



Un tempo per custodire il silenzio

La tradizione spirituale cristiana ha sempre letto il tempo di Quaresima attraverso la metafora del deserto: è un tempo “altro” perché contrassegnato dalla prassi dello “stare in disparte”, della solitudine e del silenzio,



in vista soprattutto dell'ascolto del Signore e del discernimento della sua volontà. Questo far tacere parole e presenze attorno a sé ha la funzione di disciplinare il rapporto tra la Parola di Dio e le parole: il silenzio diventa occasione e strumento per dare priorità alla Parola, per conferirle una centralità rispetto all'intera giornata in modo che sia veramente ascoltata, accolta, meditata, custodita e, quindi, realizzata con intelligenza. Vano si rivela l'ascolto della Parola se non è accompagnato da quel silenzio che fa tacere le altre voci e sa subordinarle alla Parola. Il silenzio, inoltre, è necessario per far nascere una parola umana autorevole, comunicativa, penetrante, ricca di sapienza e di capacità di comunione: quante volte, invece, ci pare di ascoltare parole “vane” perché non originate dal silenzio, parole vuote di senso che altro non sono che rumore, affiorare vociante dei peggiori sentimenti che ci abitano. “La bocca – ci dice il Vangelo – parla della pienezza del cuore” e solo il silenzio interiore può far tacere pensieri, immagini, giudizi, mormorazioni, malvagità che

nascono nel cuore umano. Così secondo san Basilio, solo “l'uomo capace di silenzio è fonte di grazia per chi ascolta e sa donare agli altri parole di pace e di consolazione”. La spiritualità cristiana ha sempre prestato molta attenzione al silenzio, esperienza vissuta soprattutto dai monaci che sono giunti perfino a progettare e realizzare *una architettura del silenzio*: non è un caso che i monasteri abbiano attratto sempre uomini e donne di ogni condizione offrendo loro come dono primario spazi di silenzio in vista di una comunicazione autentica con Dio e con gli altri, di una libertà spirituale affinata.

Ma oggi è diventato così difficile volere il silenzio, crearlo, viverlo... Il silenzio è il grande assente dalla nostra società, dalle nostre città, dalle nostre case, dai nostri corpi, insomma dalla nostra vita. La modernità ha significato anche trionfo del rumore, ci ha imposto una perdurante condizione di non silenzio, di non pausa a tutti i livelli e in ogni circostanza della nostra esistenza. Gli effetti di questo rumore dominante e assordante si riflettono sulle persone, sempre meno capaci di “vivere consapevolmente il tempo”, sempre meno disposte ad acquisire una vita interiore profonda e ad esercitare la comunicazione attraverso tutti i sensi, anche quelli spirituali. Si teme il silenzio come se fosse un abisso vuoto, da riempire a ogni costo con un rumore qualsiasi, mentre in realtà è ciò che permette di ascoltare “bene” la vita... La Quaresima può fornirci l'occasione per un “digiuno” dalle parole e dai suoni, per una ricerca e una pratica del silenzio durante il giorno e di vigilanza sulle parole affinché non siano violente né vane... Sì, ogni cristiano, per vivere una vita più buona deve esercitarsi in questo.

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 25/02 AL 03/03

Domenica 25 Domenica "della Samaritana"	Dt 5, 1-2. 6-21 - Sal 18 (19) – Ef 4, 1-7 - Gv 4, 5-42		
	08.10:	Celebrazione delle LODI MATTUTINE	
	08.30:	Def. Giussani Pietro	
	10.30:	Def. Corbetta Antonio, Carlotta e Valeria - Brenna Sergio	
		20.30	Per la comunità
Lunedì 26 Il settimana di Quaresima	Gen 17, 1b-8 - Sal 118 (119) - Pr 5, 1-13 - Mt 5, 27-30		
	08.30:	Def. don Carlo Maria Carozzi	
Martedì 27 Il settimana di Quaresima	Gen 13, 1b-11 - Sal 118 (119) - Pr 5, 15-23 - Mt 5, 31-37		
	08.30:	Def. Caterina	
Mercoledì 28 Il settimana di Quaresima	Gen 14, 11-20a - Sal 118 (119) - Pr 6, 16-19 - Mt 5, 38-48		
	08.30:	Def. Mons. Giovanni Giudici	
Giovedì 29 Il settimana di Quaresima	Gen 16, 1-15 - Sal 118 (119) - Pr 6, 20-29 - Mt 6, 1-6		
	15.00:	MOVIMENTO TERZA ETA' in oratorio	
	18.00:		
Venerdì 01 Giorno aliturgico	08.00:	Preghiera dei ragazzi alla scuola parrocchiale	
	08.30:	Preghiera delle LODI MATTUTINE e meditazione	
	15.00:	VIA CRUCIS per tutti	
Sabato 02 Il settimana di Quaresima	Is 6, 8-13 - Sal 25 (26) - Eb 4, 4-12 - Mc 6, 1b-5		
	dalle 16 alle 17.15 – Possibilità di confessioni		
	18.00:	Def. Albertina e Innocente Novara	
Domenica 03 Domenica "di Abramo"	Es 32, 7-13b - Sal 105 (106) – 1Ts 2, 20 – 3, 8 - Gv 8, 31-59		
	08.10:	Celebrazione delle LODI MATTUTINE	
	08.30:	Per Papa Francesco	
	10.30:	Per la comunità	
		20.30	Per la pace



Noi in Quaresima siamo invitati a "entrare nel deserto", cioè nel silenzio, nel mondo interiore, in ascolto Anche del cuore, in contatto con la verità. Nel deserto – aggiunge il Vangelo odierno – Cristo «stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano». *Bestie selvatiche* e *angeli*: la sua compagnia... *Bestie selvatiche*. In che senso? Nella vita spirituale possiamo pensarle come le passioni disordinate che dividono il cuore, tentando di possederlo... Possiamo dare dei nomi a queste "bestie" dell'anima: i vari vizi, la bramosia della ricchezza, che imprigiona nel calcolo e nell'insoddisfazione, la vanità del piacere, che condanna all'inquietudine... E poi, nel deserto c'erano gli *angeli*. Essi sono i messaggeri di Dio che ci aiutano, ci fanno del bene; infatti la loro caratteristica secondo il Vangelo è il servizio esattamente il contrario del possesso.

PAPA FRANCESCO